



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Direzione

Prot

Reggio Emilia **14 FEB 2014**

Regione Emilia-Romagna
Servizio Sanità Pubblica
c.a. Dr.ssa Emanuela Bedeschi

OGGETTO: Trasmissione Progetto esecutivo “Giovani e Salute” delle AUSL di MODENA E REGGIO EMILIA

In risposta alla Vs. nota prot. N. 10006 del 15/01/2014 Si invia in allegato il formulario per il progetto esecutivo “Giovani e Salute” condiviso dalle AUSL di Modena e Reggio Emilia .

Cordiali Saluti

Dr.ssa Anna Maria Ferrari
AUSL di Reggio Emilia

Dr. Giuseppe Fattori
Ausl di Modena

Bando per Progetti per “Guadagnare Salute” in contesti di Comunità

Formulario per il Progetto Esecutivo

Alla
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE SANITÀ E
POLITICHE SOCIALI SERVIZIO SANITÀ
PUBBLICA VIALE ALDO MORO, 21
40127 BOLOGNA

(Da inviarsi entro il 15 febbraio 2014)

Indicazioni per la compilazione

Il presente formulario è composto da 4 sezioni:

I SEZIONE – GRUPPO DI LAVORO. In questa sezione ci si riferisce al gruppo di pilotaggio che deve comprendere gli assi educativo, sociale e sanitario e rappresentare le Ausl coinvolte nel progetto. Ogni progetto può avere diversi gradi di copertura nei diversi assi e non avere un Referente per ogni asse per ognuna delle Ausl coinvolte.

II SEZIONE - OBIETTIVI , AZIONI, CRONOGRAMMA E PIANO DI VALUTAZIONE. Il progetto di comunità prevede per sua natura una evoluzione nel corso del suo svolgimento. Per questo motivo è importante, in fase di progetto esecutivo, elencare per ogni semestre gli obiettivi specifici su cui si intende lavorare e indicare per ogni obiettivo specifico i destinatari degli interventi, le modalità di coinvolgimento, il ruolo degli Enti partner, i risultati attesi e gli indicatori scelti per il monitoraggio e la valutazione.

III SEZIONE – PIANO DI LAVORO In questa sezione deve essere riportato il piano di lavoro suddiviso in attività. Il Piano di lavoro deve essere accompagnato da un crono-programma (diagramma di Gantt) che illustri nel miglior modo possibile, le relazioni temporali e di precedenza delle varie attività.

IV SEZIONE – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Progetto esecutivo

Titolo del progetto:

Giovani e salute

I SEZIONE – GRUPPO DI LAVORO

Descrizione del Gruppo di lavoro Interaziendale del Progetto (gruppo di coordinamento e pilotaggio):

Gruppo di lavoro

GRUPPO DI LAVORO INTERAZIENDALE - Enti rappresentativi degli assi educativo, sociale e sanitario:

A) Asse sanitario:

	Ente/ i	Referente/i dell'Ente/degli Enti (specificare nominativi e ruolo) MO	Referente/i dell'Ente/degli Enti (specificare nominativi e ruolo) RE	Coinvolgimento*
A1	Azienda USL	Mario Meschieri, Direttore Distretto di Mirandola Giuseppe Fattori, Responsabile Promozione della salute Marco Vanoli, Promozione della salute Alberto Tripodi, Coordinatore "Guadagnare salute" - Alimentazione Ferdinando Tripi, Coordinatore "Guadagnare salute" - Movimento Claudio Annovi, Coordinatore "Guadagnare salute" - Alcol Massimo Bigarelli, Coordinatore "Guadagnare salute" - Fumo	Mirco Pinotti, Direttore del Distretto di Reggio Emilia Rosi Maurizio, coordinamento AUSL di Reggio Emilia Alimentazione Alessandra Fabbri, Alimentazione Fabiana Bruschi, coordinamento AUSL di Reggio Emilia Movimento Guido Tirelli, Movimento Angiolina Dodi, Alcool Anna Maria Ferrari, Fumo e Responsabile Programma Promozione della Salute	Fasi: progettuale, realizzazione, valutazione.

	LILT, Luoghi di Prevenzione		Marco Tamelli	Fase progettuale, realizzazione e valutazione
--	-----------------------------------	--	---------------	--

* Per ogni ente specificare come e quando sono stati o saranno coinvolti

es. Ente XX coinvolto in:

- fase progettuale
- In fase di realizzazione
- In fase di valutazione

Es. Cooperativa xxxx

Come promotore e nella fase di realizzazione ecc

B) Asse sociale:

	Ente/ i	Referente/i dell'Ente/degli Enti (specificare nominativi e ruolo) MO	Referente/i dell'Ente/degli Enti (specificare nominativi e ruolo) RE	Coinvolgimen to*
B1	Comune	Enrico Dotti, Vicesindaco Comune di Mirandola Giampaolo Ziroldi, Dirigente Comune di Mirandola Sabrina Rebecchi Responsabile CEA	Lucilla Cabrini, Responsabile programmazione socio sanitaria comune RE Aurella Garziera Coordinatrice polo est, comune RE	Fasi: progettuale, realizzazione, valutazione.
B2	UISP	Paolo Belluzzi	Andrea Orlandini	Fasi: progettuale, realizzazione, valutazione
B3	Centri di Aggregazione Giovanile	Luca Barbieri		Fasi: progettuale, realizzazione, valutazione
B4	Grande distribuzione organizzata	Claudia Malagoli		Fasi: progettuale, realizzazione, valutazione
B ...				
B				
B				

* Per ogni ente specificare come e quando sono stati o saranno coinvolti

es. Ente XX coinvolto in:

- fase progettuale
- In fase di realizzazione
- In fase di valutazione

Es. Cooperativa xxxx

Nella fase progettuale in particolare nel ...xxx.... ecc...

C) Asse educativo :

	Ente/ i	Referente/i dell'Ente/degli Enti (specificare nominativi e ruolo) MO	Referente/i dell'Ente/degli Enti (specificare nominativi e ruolo) RE	Coinvolgimento*
C1	Scuole, Peer Educator		Polo scolastico makallè, scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio.	Fasi: progettuale, realizzazione, valutazione.
C2	Gruppi educativi territoriali			realizzazione
C3	parrocchie oratori		Don Giordano Goccini Pastorale Giovanile Oratorio Santa Croce Oratorio Ospizio	Fasi: progettuale, realizzazione, valutazione.
C4	Centro Servizi Volontariato	Stefania Michelini CSV distretto di Mirandola		realizzazione
C5	Associazioni privato sociale		CPS, CEIS, Papa Giovani XXIII, mondo insieme	Fasi: progettuale, realizzazione, valutazione.
C6	Tavoli e gruppi di lavoro		Piani sociali di zona	realizzazione
C7	Università MORE		Campus Parco San Lazzaro, Gianfranco Martucci specializzando medicina di comunità	Fasi: progettuale, realizzazione, valutazione.

Elenco degli altri Enti coinvolti o da coinvolgere nelle fasi di implementazione del progetto

strutture comunali di quartiere, Associazioni sportive del territorio (campi CSI, Galileo, Santa croce), Circolo tricolore, teatro Regiò, Parco delle Paulonie, Spazio Incontro Reggio Est.

Progetto cantieri dello sport, Fondazioni dello sport, circoli Arci del quartiere, Orti di quartiere, Supermercati COOP e CONAD di quartiere, parco San Lazzaro, Polisportive

II SEZIONE–_OBIETTIVI , AZIONI, CRONOGRAMMA E PIANO DI VALUTAZIONE:

Obiettivo generale del Progetto: (max 150 caratteri)

Realizzazione e diffusione di interventi di promozione della salute sugli stili di vita a rischio nelle comunità individuate come opportunità per la riduzione delle diseguaglianze in popolazione fragile e con la finalità di favorire atteggiamenti salutari nei giovani.

Scomposizione dell'Obiettivo generale in 4 obiettivi specifici

--- 1 ---

Formulazione obiettivo specifico 1 condiviso con i gruppi di lavoro e da proporre alla comunità (max 150 caratteri)

Costruzione di una rete allargata, organizzata in un gruppo di lavoro territoriale, che comprenda sia i soggetti direttamente coinvolti sia le risorse della comunità.

Descrizione dettagliata dell'obiettivo specifico 1 ipotizzato (max 2000 caratteri)

In continuità con progetti esistenti e grazie ad un tessuto sociale potenzialmente favorevole per la forte presenza di agenzie educative, sociali e sanitarie che lavorano con e per le fasce di età coinvolte nel progetto, si intende rafforzare:

- una visione comune e condivisa del concetto di salute;
- la capacità delle agenzie coinvolte di intercettare precocemente fattori di rischio come indicatori di disagio nei giovani e di integrare le tematiche di Guadagnare Salute;
- la diffusione di competenze;
- l'armonizzazione delle esperienze rivolte ai giovani;
- pianificazione di obiettivi comuni fra servizi sanitari e sociali coinvolti nella promozione della salute.
- la prosecuzione nel tempo delle iniziative.

Si ritiene, infatti, che le opportunità che nascono in seno a un gruppo di lavoro multi professionale e multidisciplinare come quello individuato favoriscono la possibilità di comportamenti favorevoli alla salute in un determinato contesto, per tutte le fasce di popolazione. Per questo si considera obiettivo specifico del progetto proprio la tessitura di tale rete. Catalizzatore di essa è l'ente locale, con il supporto metodologico e tecnico-scientifico dell'Azienda Sanitaria. L'obiettivo è perseguito per tutta la durata del progetto e costituirà la base per il passaggio a processo.

Destinatari

Stakeholder, agenzie educative e possibili altre collaborazioni presenti sul territorio.

Tipologia di azioni previste (riportare solo quelle corrispondenti allo specifico obiettivo e descriverle in max 2000 caratteri)

Advocacy

accordi di programma, Coordinamenti/tavoli interistituzionali

Atto di istituzione del gruppo di lavoro interistituzionale perfezionato dal comune di Mirandola

Convocazione di Coordinamenti/tavoli interistituzionali per condividere gli obiettivi di salute

Interventi sul contesto (fisico e sociale)

Supporto sociale (creazione reti o coalizioni)

Creazioni di reti a partire dai soggetti già individuati, con la possibilità che si estendano ulteriormente.

Studio e ricerca

Sorveglianza (es. Passi)

Studi qualitativi/quantitativi

Condivisione di linee guida e studi qualitativi/quantitativi esistenti, alcuni appena realizzati.

Informazione / comunicazione / documentazione / Social marketing

Mass media

Organizzazione eventi

Produzione/valorizzazione di materiali documentali (report/dossier, opuscoli/locandine)

Web media

Apertura sul portale del Programma Promozione Salute dell'Azienda USL di Modena e Reggio Emilia di una sezione dedicata al progetto.

Stakeholder:

- progressivo inserimento nei siti web degli del link a tale sezione;
- contributi alla sua alimentazione.

Condivisione dei contenuti attraverso una Newsletter telematica.

Previsti due comunicati stampa annuali per rendere noti ai mass media i progressi ottenuti.

Educazione / sviluppo di competenze / formazione

consulenza

Peer education (come modalità di confronto tra diversi professionisti)

Programmi di sviluppo abilità (es. life o social skills)

Workshop/seminari

Formazione su specifiche competenze (temi di Guadagnare salute), su programmi di sviluppo di attività (relazionali, di individuazione e "ascolto" del disagio giovanile), aggiornamento sui Servizi presenti nella comunità e sulle attività da essi garantite.

Elenco degli strumenti di lavoro e metodologia che si intende utilizzare (materiale informativo, questionari, focus group, openspace.....).

Diffusione di materiale informativo esistente; tavoli di lavoro multidisciplinari; incontri formativi; redazione pagine web, Incontri di lavoro, focus group, openspace, brainstorming.

Impianto di Valutazione previsto (in itinere ed ex post)

Indicatori di processo (tra parentesi il risultato atteso):

- realizzazione Gruppo di lavoro territoriale (Uno a Mirandola e uno a Reggio Emilia);
- numero di riunioni del gruppo territoriale (Almeno 3 all'anno);
- numero di stakeholder coinvolti (Almeno quelli elencati in ciascun asse);
- realizzazione area web di condivisione del progetto (Almeno una pagina sul sito PPS)
- condivisione link , presenza di un link nelle pagine dedicate all'iniziativa nei siti web degli stakeholder
- diffusione comunicati stampa (2 all'anno)

Indicatori di output:

- numero corsi di formazione realizzati, iniziative di informazione sul progetto (almeno 2)
- numero di operatori socio sanitari partecipanti alle formazione (almeno un rappresentante dei servizi sanitari e sociali che si occupano di giovani e/o dei temi di "Guadagnare salute");
- numero di stakeholder partecipanti alla formazione (almeno due per ogni soggetto)
- nascita/implementazione sul territorio di nuove iniziative rivolte ai giovani e al loro coinvolgimento attivo sui temi di salute che coinvolga in modo sinergico due o più interlocutori del tavolo di lavoro (almeno due iniziative di questo genere)

Indicatori di impatto:

- Attuazione di una proposta di lavoro condivisa tra gli attori del progetto

Esplicitare gli strumenti e metodi ipotizzati

Registro presenze, questionari, analisi statistiche web, incontri di lavoro, focus group, openspace, brainstorming.

Risultato/i atteso/i:

Oltre al conseguimento dei valori indicati sopra tra parentesi, il risultato atteso è la capacità del Gruppo di lavoro territoriale di progettare/programmare in tema di salute/giovani e di intercettare forme di disagio al di là del progetto soggetto a finanziamento.

**Formulazione obiettivo specifico 2 condiviso con i gruppi di lavoro e da proporre alla comunità
(max 150 caratteri)**

Incremento delle opportunità per svolgere attività fisica nei giovani, con attenzione al coinvolgimento dei soggetti con minori risorse economiche ed opportunità sociali.

Descrizione dettagliata dell'obiettivo specifico 2 ipotizzato (max 2000 caratteri)

Partendo dall'analisi di un target così eterogeneo (10-24 anni), si sono individuati alcuni criteri di lavoro, a partire dalla mobilità dei ragazzi, dalla modalità di utilizzo del territorio e dal lavoro con i peer scolastici presenti.

I gruppi di lavoro, con i quali definire le linee di indirizzo progettuali per favorire il protagonismo giovanile, si attiveranno partendo dai luoghi frequentati dai target di riferimento. Tale lavoro ci permetterà di censire le attività del territorio e le iniziative esistenti. Attraverso le esperienze in essere, si potranno valorizzare nuovi filoni di interesse, proposte differenziate di attività motoria per la popolazione individuata come destinataria delle attività, grazie al contributo della scuola, dei circoli sportivi e degli oratori cittadini come luoghi di osservazione e integrazione privilegiata. La formazione e la condivisione descritta nell'obiettivo specifico 1 consentirà anche di avere una rete di allenatori, formatori, insegnanti preparati sull'importanza dei temi di "Guadagnare salute" e sulle risorse/sui servizi ai quali i giovani possano rivolgersi per ulteriori necessità.

La promozione dell'attività fisica, infatti, non solo rappresenta un elemento essenziale per stare in salute ma si caratterizza per le sue potenzialità ludiche, aggregative e di attenuazione di differenze socio-economiche, permettendo di innescare l'interesse sugli altri stili di vita, quindi rappresentando il volano per le altre azioni.

Particolare attenzione è rivolta a potenziare le possibilità di coinvolgimento di disabili e stranieri, attivando i soggetti di riferimento esistenti sul territorio.

Destinatari

Fascia di popolazione 10-24 anni. In modo indiretto anche famiglie ed altri cittadini. Stakeholder della popolazione giovanile, associazioni sportive ed educative.

Tipologia di azioni previste (riportare solo quelle corrispondenti allo specifico obiettivo e descriverle in max 2000 caratteri)

Advocacy

Atto di istituzione del gruppo di lavoro interistituzionale.

Convocazione di Coordinamenti/tavoli interistituzionali per condividere gli obiettivi di salute convenzioni, accordi di programma.

Coordinamenti/tavoli interistituzionali.

Interventi sul contesto (fisico e sociale)

Realizzazione coordinamento società ed enti di promozione sportiva presenti nel territorio
Censimento e socializzazione percorsi motori (piste ciclabili, percorsi escursionistici) attivi sul territorio.

Censimento iniziative in corso.

Facilitazione per l'iscrizione dei giovani a società sportive.

Organizzazione gruppi di cammino per ragazzi e famiglie.

Promozione percorsi motori organizzati dalla scuola anche in orario extrascolastico.

Organizzazione eventi e feste dello sport.

Intervento di promozione dell'attività fisica da parte di peer territoriali

Raccomandazioni

Modifiche ambientali

Supporto sociale (creazione reti o coalizioni)

Studio e ricerca

Condivisione di linee guida e studi qualitativi/quantitativi esistenti, alcuni appena realizzati .

Produzione/valorizzazione di nuovi strumenti

Informazione / comunicazione / documentazione / Social marketing

Apertura sul portale del Programma Promozione Salute dell'Azienda USL di Modena e Ausl

Reggio Emilia di una sezione dedicata al progetto.

Utilizzo dei social network

Stakeholder:

- progressivo inserimento nei siti web degli del link a tale sezione;
- contributi alla sua alimentazione.

Condivisione dei contenuti attraverso una Newsletter telematica.

Previsti due comunicati stampa annuali per rendere noti ai mass media i progressi ottenuti.

Informazione della popolazione attraverso giornalini comunali.

Diffusione delle informazioni su occasioni ed eventi relativi all'attività fisica attraverso le scuole ed i Pediatri Libera Scelta

Distribuzione materiali informativi, già predisposti, in occasione di eventi o presso i partner e sostenitori del progetto

Mass media

Organizzazione eventi

Produzione/valorizzazione di materiali documentali (report/dossier, opuscoli/locandine)

Web media

Educazione / sviluppo di competenze / formazione

Organizzazione di almeno 1 evento informativo per il target di riferimento

Momenti informativi destrutturati svolti dai peer territoriali nell'ambito di luoghi di aggregazione

Organizzazione di almeno 1 incontro formativo/informativo per operatori delle società sportive sulle tematiche dei sani stili di vita.

Assistenza e consulenza (a gruppi e organizzazioni)

Counseling, Educazione socio affettiva con particolare attenzione agli aspetti relazionali.

Kit educativi , Peer education

Programmi di sviluppo abilità (es. life o social skills)

Teatro "sociale", Workshop/seminari

Elenco degli strumenti di lavoro e metodologia che si intende utilizzare (materiale informativo, questionari, focus group, openspace.....).

Diffusione di materiale informativo esistente; tavoli di lavoro multidisciplinari; redazione pagine web, focus group.

Impianto di Valutazione previsto (in itinere ed ex post)

Indicatori di processo (tra parentesi il risultato atteso):

- realizzazione e formalizzazione Gruppo di lavoro territoriale (Uno a Mirandola e uno a Reggio Emilia);
- numero di riunioni del gruppo territoriale (Almeno 3 all'anno);
- numero di stakeholder coinvolti (Almeno quelli elencati in ciascun asse);
- realizzazione area web di condivisione del progetto
- condivisione link , presenza di un link nelle pagine dedicate all'iniziativa nei siti web degli stakeholder
- diffusione comunicati stampa (2 all'anno)
- 2 numeri/anno nei giornalini comunali

Indicatori di output:

- evidenza censimento e socializzazione percorsi motori sul territorio (documento cartaceo o pagina web)
- numero iniziative motorie promosse ed organizzate dalla scuola
- numero iniziative motorie competitive e non organizzate sul territorio
- numero di peer operanti attivamente nel progetto

Indicatori di impatto:

- valutazione della conoscenza del progetto da parte del target e della cittadinanza, con punti informativi in differenti contesti con possibilità di feedback rispetto ai punti di forza e debolezza del progetto;

Esplicitare gli strumenti e metodi ipotizzati

Registro presenze, questionari, analisi statistiche web, registro iniziative.

Risultato/i atteso/i:

Oltre al conseguimento dei valori indicati sopra tra parentesi, il risultato atteso è la capacità del Gruppo di lavoro territoriale di progettare/programmare in tema di salute/giovani e di intercettazione di forme di disagio al di là del progetto soggetto a finanziamento.

**Formulazione obiettivo specifico 3 condiviso con i gruppi di lavoro e da proporre alla comunità
(max 150 caratteri)**

Incremento delle conoscenze e delle scelte di consumo consapevoli in tema di sana alimentazione.

Descrizione dettagliata dell'obiettivo specifico 3 ipotizzato (max 2000 caratteri)

La popolazione adolescenziale e giovanile spesso adotta scelte e matura convinzioni in campo alimentare squilibrate od estreme. Attraverso la valorizzazione del concetto di "benessere e cura di se", prevalentemente mediato dall'attività fisica, e facilitato da contesti favorevoli, anche informali che stimolino una partecipazione attiva, (scuola, punti di aggregazione spontanea dei ragazzi, eventi, ecc) e con l'ausilio di educatori attivi in vari ambiti (insegnanti, istruttori sportivi, operatori dei CEA, operatori sanitari territoriali, peer territoriali, GDO), si cercherà di orientare a comportamenti salutari anche dal punto di vista alimentare (regolarità dei pasti, consumo di frutta e verdura, limitazione dell'alcool, ecc).

Destinatari

Fascia di popolazione 10-24 anni.

Tipologia di azioni previste (riportare solo quelle corrispondenti allo specifico obiettivo e descriverle in max 2000 caratteri)

Advocacy

- Atto di istituzione del gruppo di lavoro interistituzionale perfezionato dei comuni
- Convocazione di Coordinamenti/tavoli interistituzionali per condividere gli obiettivi di salute

Interventi sul contesto (fisico e sociale)

- Realizzazione e gestione strutture per favorire l'aggregazione giovanile in cui realizzare momenti anche laboratoriali finalizzati a diffondere una sana alimentazione
- Realizzazione punti di incontro all'interno delle strutture sportive,
- Centri volontariato in cui diffondere informazioni su sana alimentazione anche attraverso momenti laboratoriali,
- Distribuzione gratuita di frutta in occasione di eventi o iniziative sportive,
- Miglioramento della qualità sulla distribuzione automatica di alimenti e bevande a scuola e nei punti di aggregazione dei giovani,
- Offerta specifici percorsi educativi in ambito scolastico, in collaborazione con la grande distribuzione organizzata

Studio e ricerca

- Condivisione di linee guida e studi qualitativi/quantitativi esistenti, alcuni appena realizzati.

Informazione / comunicazione / documentazione / Social marketing

- Apertura sul portale del Programma Promozione Salute dell'Azienda USL di Modena e Ausl Reggio Emilia di una sezione dedicata al progetto.

Utilizzo dei social network

Stakeholder:

- progressivo inserimento nei siti web degli del link a tale sezione;
- contributi alla sua alimentazione.

Condivisione dei contenuti attraverso una Newsletter telematica.

Previsti due comunicati stampa annuali per rendere noti ai mass media i progressi ottenuti.
Informazione della popolazione attraverso giornalini comunali.
Diffusione delle informazioni su occasioni ed eventi relativi all'attività fisica attraverso le scuole, Pediatri di libera Scelta, MMG e altri.

Distribuzione materiali informativi, già predisposti, in occasione di eventi o presso i partner e sostenitori del progetto

Educazione / sviluppo di competenze / formazione

Organizzazione di almeno 1 evento informativo per il target di riferimento

Momenti informativi destrutturati svolti da attori vari nell'ambito di luoghi di aggregazione anche su alimentazione multi-etnica.

Organizzazione di almeno 1 incontro formativo/informativo per operatori delle società sportive, PEER, altri attori coinvolti sulle tematiche dei sani stili di vita e sana alimentazione.

Elenco degli strumenti di lavoro e metodologia che si intende utilizzare (materiale informativo, questionari, focus group, openspace).

Diffusione di materiale informativo esistente; realizzazione di laboratori creativi, incontri formativi/informativi; redazione pagine web.

Impianto di Valutazione previsto (in itinere ed ex post)

Indicatori di processo (tra parentesi il risultato atteso):

- realizzazione e formalizzazione Gruppo di lavoro territoriale (Uno a Mirandola e uno a Reggio Emilia);
- numero di riunioni del gruppo territoriale (Almeno 3 all'anno);
- numero di stakeholder coinvolti (Almeno quelli elencati in ciascun asse);
- realizzazione area web di condivisione del progetto
- condivisione link , presenza di un link nelle pagine dedicate all'iniziativa nei siti web degli stakeholder
- diffusione comunicati stampa (2 all'anno)
- 2 numeri/anno giornalini comunali

Indicatori di output:

- realizzazione punti di incontro per i giovani, prioritariamente all'interno delle strutture sportive
- numero laboratori creativi realizzati
- numero di scuole ed ambiti pubblici o aperti al pubblico giovanile in cui si è intervenuti sulla distribuzione automatica di alimenti e bevande
- Numero interventi educativi a scuola in tema di sana alimentazione e consumo consapevole

Indicatori di impatto:

- valutazione della conoscenza del progetto da parte del target e della cittadinanza, con punti informativi in differenti contesti con possibilità di feedback rispetto ai punti di forza e debolezza del progetto;

Esplicitare gli strumenti e metodi ipotizzati

Registro presenze per intervento formativi, questionari, analisi statistiche web, registro iniziative.

Risultato/i atteso/i:

Oltre al conseguimento dei valori indicati sopra tra parentesi, il risultato atteso è la capacità del Gruppo di lavoro territoriale di progettare/programmare in tema di salute/giovani e di intercettazione di forme di disagio al di là del progetto soggetto a finanziamento.

--- 4 ---

**Formulazione obiettivo specifico 4 condiviso con i gruppi di lavoro e da proporre alla comunità
(max 150 caratteri)**

Incremento della consapevolezza dei danni provocati da fumo e alcol, con la possibilità di sperimentare opportunità per l'abbandono delle sigarette e per il consumo di bevande analcoliche.

Descrizione dettagliata dell'obiettivo specifico 4 ipotizzato (max 2000 caratteri)

Le occasioni di contatto e coinvolgimento attivo di numerosi soggetti della comunità (in particolare mondo dello sport e scuole) e dei giovani stessi nel progetto, come evidenziato, favorisce l'opportunità di trattare i temi fumo e alcol (stili di vita non salutari) come anche al di fuori dei contesti sanitari.

Secondo lo studio PASSI, la classe d'età più interessata da modalità di consumo "a rischio" di bevande alcoliche è proprio quella dei giovani (48% dei 18-24enni). Per quanto riguarda il fumo, inoltre, osservando i dati regionali di HBSC si registra che in Emilia-Romagna l'1% degli 11enni, il 6% dei 13enni e il 23% dei 15enni fuma sigarette, percentuali che salgono al 33% tra i 18-24enni. A fronte di questi dati, l'obiettivo specifico può essere orientato su quattro principali linee di azione:

1. concordare con le scuole secondarie di secondo grado del territorio l'opportunità di aderire nel biennio ai percorsi di educazione alla salute su questi temi di dimostrata efficacia;
2. contribuire alla diffusione di materiali informativi esistenti su alcol e fumo e alla consapevolezza dell'esistenza di Servizi rivolti all'adolescenza e/o su questi temi (Spazio giovani, Centro antifumo, Centri adolescenza, ecc) nelle occasioni di contatto con la popolazione target, soprattutto in ambito extrascolastico. Ciò presuppone naturalmente la presenza di operatori e/o l'adeguata formazione degli stakeholder (allenatori, volontari, peer territoriali, ecc);
3. creare, grazie ad un approccio coinvolgente, ludico e ricreativo, occasioni per sperimentare l'abbandono delle sigarette e un utilizzo consapevole delle bevande alcoliche .
4. incrementare le competenze tra i giovani per sviluppare forme di auto aiuto alla pari rispetto comportamenti a rischio;

Destinatari

Fascia di popolazione 14-24 anni.

Tipologia di azioni previste (riportare solo quelle corrispondenti allo specifico obiettivo e descriverle in max 2000 caratteri)

Advocacy

Atto di istituzione del gruppo di lavoro interistituzionale perfezionato dal comune di Mirandola
Convocazione di Coordinamenti/tavoli interistituzionali per condividere gli obiettivi di salute

Interventi sul contesto (fisico e sociale)

- concordare inserimento nei POF degli istituti superiori l'adesione ad almeno un progetto di educazione alla salute nella scuola tra quelli organizzati in provincia (Es: Scuole Libere dall'alcol, Scuole Libere dal Fumo, ecc). Gli interventi saranno realizzati naturalmente in sintonia con gli obiettivi generali del progetto di comunità;
- realizzazione punti di incontro in cui diffondere informazioni su alcol e fumo all'interno delle strutture sportive e nell'ambito delle iniziative sul movimento collegate al progetto, in collaborazione con i CEA, il Centro volontariato, il mondo dello sport;
- definizione di specifici momenti nei quali siano facilitate le opportunità di accesso/conoscenza da parte dei giovani di specifici Servizi (Spazi giovani, Centri antifumo, ecc);
- ideazione e realizzazione di occasioni per smettere di fumare;
- ideazione e realizzazione di momenti di aggregazione analcolici. In questo caso il ruolo delle istituzioni è pensato come "di supporto", facilitando l'azione da parte dei ragazzi stessi;

Studio e ricerca

Condivisione di linee guida e studi qualitativi/quantitativi esistenti.

Informazione / comunicazione / documentazione / Social marketing

Apertura sul portale del Programma Promozione Salute dell'Azienda USL di Modena e Ausl Reggio Emilia di una sezione dedicata al progetto.

Utilizzo dei social network

Stakeholder:

- progressivo inserimento nei siti web degli del link a tale sezione;
- contributi alla sua alimentazione.

Condivisione dei contenuti attraverso una Newsletter telematica.

Previsti due comunicati stampa annuali per rendere noti ai mass media i progressi ottenuti.

Informazione della popolazione attraverso giornalini comunali

Diffusione delle informazioni su occasioni ed eventi relativi a fumo e alcol attraverso le scuole ed i PLS.

Distribuzione materiali informativi, già predisposti, in occasione di eventi o presso i partner e sostenitori del progetto.

Definizione con il gruppo di lavoro e con i ragazzi stessi di semplici iniziative di comunicazione per la realizzazione di concorsi e altre iniziative.

Sostegno a semplici attività per l'invito e la divulgazione di feste analcoliche.

Educazione / sviluppo di competenze / formazione

Momenti informativi destrutturati svolti da attori vari nell'ambito di luoghi di aggregazione

Organizzazione di almeno 1 incontro formativo/informativo per operatori delle società sportive, PEER, altri attori coinvolti sulle tematiche fumo e alcol.

Elenco degli strumenti di lavoro e metodologia che si intende utilizzare (materiale informativo, questionari, focus group, openspace.....).

Tavoli di lavoro, diffusione di materiale informativo esistente; realizzazione iniziative creative, incontri formativi/informativi; redazione pagine web

Impianto di Valutazione previsto (in itinere ed ex post)

Indicatori di processo (tra parentesi il risultato atteso):

- realizzazione e formalizzazione Gruppo di lavoro territoriale (Uno a Mirandola e uno a Reggio Emilia);
- numero di riunioni del gruppo territoriale (Almeno 3 all'anno);
- numero di stakeholder coinvolti (Almeno quelli elencati in ciascun asse);
- realizzazione area web di condivisione del progetto
- condivisione link , presenza di un link nelle pagine dedicate all'iniziativa nei siti web degli stakeholder
- diffusione comunicati stampa (2 all'anno)
- 2 numeri/anno giornalini comunali

Indicatori di output:

- Numero di interventi educativi a scuola in tema di alcol e fumo inseriti nei POF di ciascuno degli istituti coinvolti (almeno 1 per tema) e loro effettiva realizzazione.
- realizzazione di attività con i giovani, prioritariamente all'interno delle strutture sportive (almeno 2 all'anno)
- numero iniziative ludiche per la lotta al fumo realizzate (almeno 1)
- numero partecipanti alle iniziative ludiche per la lotta al fumo (almeno 100 ragazzi)
- numero di iniziative analcoliche (almeno 1 all'anno)
- numero di partecipanti alle iniziative analcoliche (almeno 100 ragazzi)

Indicatori di impatto:

- valutazione della conoscenza del progetto da parte del target e della cittadinanza, con punti informativi in differenti contesti con possibilità di feedback rispetto ai punti di forza e debolezza del progetto;

Esplicitare gli strumenti e metodi ipotizzati

Registro presenze per interventi formativi, questionari, analisi statistiche web, database iscritti.

Risultato/i atteso/i:

Oltre al conseguimento dei valori indicati sopra tra parentesi, il risultato atteso è la capacità del Gruppo di lavoro territoriale di progettare/programmare in tema di salute/giovani e di intercettazione di forme di disagio, in particolare legati ad argomenti come fumo e consumo problematico di alcol, al di là del progetto soggetto a finanziamento, contribuendo alla conoscenza delle opportunità offerte dal sistema pubblico per contrastare questi fenomeni.

III SEZIONE - PIANO DI LAVORO

Definizione del cronogramma rispetto ai 4 semestri (è possibile allegare il proprio cronogramma, diagramma di gantt con le informazioni richieste)

1 semestre:

Obiettivo/i specifico: Obiettivo specifico 1

Enti coinvolti: Gruppo di coordinamento per la condivisione e accordi con partner di progetto

Azioni previste: Incontri, focus group,

2 semestre

Obiettivo specifico : obiettivo 1 / 2 / 3

Enti coinvolti: Gruppo di coordinamento con partner di progetto

Azioni previste: stilare progetto con gruppi territoriali

3 semestre.

Obiettivo specifico: obiettivo specifico 3 / 4

Enti coinvolti: Gruppo di coordinamento con partner di progetto

Azioni previste: programmazione interventi di promozione della salute con scuole (peer education)

4 semestre:

obiettivo specifico : obiettivo 2 / 3 / 4

Enti coinvolti Gruppo di coordinamento con partner di progetto

Azioni previste: realizzazione eventi ludici ricreativi, sportivi di sensibilizzazione su stili di vita sani e corretti.

IV SEZIONE– PIANO FINANZIARIO

Costo complessivo del Progetto:

All'incirca il doppio del finanziamento, contando le ore di lavoro e di formazione dei professionisti impegnati.

Quota di finanziamento a carico degli Enti coinvolti (criteri di ripartizione dei costi) :

Bozza piano finanziario

Reggio Emilia:

20% SCUOLE

10% ENTI E ASSOCIAZIONI (SPORTIVE/SOCIALI/ECC)

20% COOPERATIVE SOCIALI

10% GRUPPI/GIOVANI DEL TERRITORIO

20% MATERIALI INFORMATIVI, FORMAZIONE

20% ORGANIZZAZIONE EVENTI

MIRANDOLA:

Asse Sanitario: tra il 10% e il 20%;

Asse Sociale: tra il 60% e il 70%;

Asse Educativo: tra il 30% e il 40% del finanziamento.

Variazioni di redistribuzione del budget dato potranno rendersi necessarie in corso d'opera.

Criteri e ipotesi di ripartizione della quota di finanziamento regionale fra gli Enti coinvolti e descrizione generale dei criteri adottati:

Per quanto concerne il contesto mirandolese, la quota di finanziamento sarà gestita direttamente dall'ente locale, che, sulla base di specifici mandati alle diverse componenti sociali/educative coerenti con le azioni descritte in precedenza, provvederà alla ripartizione dei fondi.

Grazie per la preziosa collaborazione!